

San Marino



FRODI SPORTIVE

Convenzione Macolin C'è la ratifica

San Marino ha concretizzato un impegno di portata internazionale, depositando ufficialmente lo strumento di ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione delle competizioni sportive, universalmente riconosciuta come Convenzione di Macolin. Questo atto, che segue il completamento dell'iter di ratifica interna da parte del Consiglio grande e generale nella seduta di aprile, rende San Marino il quindicesimo Stato parte di un trattato fondamentale per la tutela dell'etica e della trasparenza nello sport, riaffermando con determinazione il ruolo del Titano nella lotta contro le frodi e la criminalità organizzata che insidiano l'integrità delle discipline sportive. «Il trattato, firmato nel 2019 dalla competente segreteria di Stato per gli Affari Esteri - ricorda il segretario di Stato allo Sport, Rossano Fabbri ha rappresentato fin da subito un punto fermo nella nostra agenda politica e sportiva».

Avvelenato cane della protezione civile «Una legge per tutelare gli animali»

Il killer fa ancora paura. Gli ultimi casi fanno riaffiorare i timori sul Titano: cittadini pronti a scendere in piazza

Al lavoro su un progetto di legge per una maggior tutela degli animali. «C'è però l'urgenza di una soluzione immediata che fermi le morti e la paura». Lo dicono a chiare lettere l'Unione sammarinese lavoratori e l'Unione consumatori. Quello del killer dei cani a San Marino è un incubo che sembra non avere mai una fine. È degli ultimi giorni la notizia della morte di Murdoch, il cane da soccorso della Protezione Civile sammarinese. «È arrivato da noi pazzo da legare, da qui il suo nome, ma ci ha da subito conquistati per la sua simpatia e dolcezza - dicono dall'Unità Cinofile da soccorso San Marino - Ci ha dato grandi soddisfazioni diventando un gran bravo cane da Hrd della protezione civile di San Marino e ora a 5 anni era nel pieno delle sue energie. Durante un nostro addestramento ha iniziato a mostrare segnali di disagio, fino a manifestare sintomi preoccu-

IL SINDACATO

«C'è l'urgenza di una soluzione immediata che fermi le morti, le persone hanno paura»



Murdoch è il cane della Protezione Civile morto avvelenato nei giorni scorsi

panti, da lì la corsa dalla veterinaria che preallertata era pronta a soccorrerlo. Le sue condizioni sono sembrate da subito gravi con sintomi da avvelenamento e nonostante gli sforzi dei medici, si è aggravato fino a richiedere il ricovero in una terapia intensiva, ma purtroppo il nostro guerriero non c'è l'ha fatta. Teha (l'altro cane della Protezione Civile che aveva mostrato

sintomi da avvelenamento) è fuori pericolo, dovrà rimanere controllata per qualche giorno ma sta bene».

Ancora morti, ancora bocconi avvelenati sparsi per il territorio. Mentre cresce l'indignazione dei cittadini che ora si stanno organizzando per salire sul Pianello a protestare davanti a Palazzo Pubblico. Intanto, Usl e Ucs hanno incontrato nei giorni

scorsi il segretario di Stato al Territorio, Matteo Ciacci. «Il Segretario – riferiscono dal sindacato – ha mostrato disponibilità al confronto e volontà di intervenire con determinazione per restituire fiducia e sicurezza al territorio. Purtroppo però, nonostante il clamore mediatico, il provvedimento verso il presunto colpevole, che oggi stando a quanto si legge, parrebbe agli arresti domiciliari, si sono verificati nuovi casi e un altro cane è stato colpito a morte.

Riteniamo importante che le operazioni di bonifica siano rafforzate ed estese anche oltre l'area di Fiorentino, così da rispondere concretamente all'allarme sociale emerso. Tante persone, ancora oggi, faticano a sentirsi al sicuro nei luoghi che frequentano abitualmente». Nel frattempo i consiglieri di maggioranza, la segreteria di Stato per la Giustizia e Apas stanno lavorando su un progetto di legge per tutelare di più gli animali e a quel tavolo siederà anche Anima, il comitato appena nato che ha detto di volersi «costituirsi parte civile per il reato di attentato alla salute pubblica nel procedimento contro il presunto responsabile di questi atti».

Teatro all'aperto

Spettacoli e concerti vanno al parco: dalle note di Godano alle parole di Gioia Salvatori

Per l'estate San Marino Teatro esce all'aperto. Nasce San Marino TeatrOut-stiamo fuori, una nuova rassegna estiva che porta teatro e musica in spazi aperti. Gli artisti, i personaggi e le storie che animano la rassegna parlano da una prospettiva decentrata: sentimentale, sociale, politica. C'è chi supera i confini del teatro tradizionale, mescolando stand-up, satira e comicità surreale. Chi trasforma il concerto in racconto e viaggio emotivo. Quattro appuntamenti, tra giugno e agosto. A inaugurare il programma, mercoledì 25 giugno al Parco Ausa di Dogana, è La Sparanoia. Atto unico senza

feriti gravi purtroppo di Niccolò Fettarappa e Lorenzo Guerrieri. Satira, delirio e poesia in un linguaggio teatrale tutto loro, per raccontare con ferocia e humour il presente di una generazione disillusa. Venerdì 18 luglio, nell'area verde vicino alla Sala polivalente di Murata, Cristina Donà e Saverio Lanza portano sul palco Spiriti guida: un concerto in cui i brani originali dei due musicisti si intrecciano a quelli degli artisti che hanno segnato il loro percorso, da Battiato ai Beatles, da Bowie a Sinead O'Connor. Mercoledì 6 agosto si torna al Parco Ausa con Cuoro. Inciampi per senti-



menti altissimi di e con Gioia Salvatori. Un monologo brillante e spiazzante sull'amore e le sue disfunzioni. A chiudere la rassegna, venerdì 22 agosto, a Murata, sarà Cristiano Godano (foto), voce storica dei Marlene Kuntz, con Stammi Accanto Tour.

Motociclismo

TrialGp, arriva il campionato del Mondo

San Marino si prepara ad accogliere uno degli appuntamenti più attesi del motociclismo internazionale: la tappa del campionato del Mondo di TrialGp, in programma domani e domenica. Il Titano sarà il palcoscenico di due giornate di pura adrenalina, tecnica ed emozione. L'evento porterà nel cuore del Paese 80 piloti provenienti da tutto il mondo, suddivisi nelle categorie TrialGp, Trial2 e Trial3, pronti a sfidarsi su un tracciato unico che combina ostacoli naturali, passaggi altamente tecnici e paesaggi moz-



zafiato. Tra i protagonisti più attesi, il leggendario Toni Bou, detentore di ben 37 titoli mondiali nel Trial. «Abbiamo sostenuto con convinzione questo evento - dice il segretario di Stato allo Sport, Rossano Fabbri – sin dalla sua presentazione, riconoscendone il grande valore per San Marino». Le competizioni si svolgeranno tra la zona della Baldasserona e l'area spettacolare del Fosso del Re, articolandosi in 12 zone selettive. Al termine di ciascuna giornata si terrà la Power Stage, una prova ad alto contenuto tecnico riservata ai migliori piloti.